CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: VIA VILLA DELLA REGINA IN CONTROMANO: UNA REALTA' TESTIMONIATA DA FATTI E VERBALI. QUALE NEFANDEZZA NELL'INTERPELLANZA DI UNA CONSIGLIERA COMUNALE CHE DENUNCIA UN RISCHIO DI INSICUREZZA STRADALE?

PREMESSO CHE

- con interpellanza 140/2021 del 10 marzo u.s. si denunciavano frequenti comportamenti scorretti in Via Villa della Regina (percorrenza in contromano di Via Villa nel tratto compreso tra Via Mancini in direzione di Via Biamonti) e nello stesso atto veniva richiesta un'implementazione della segnaletica presente, che puntualmente dopo tale segnalazione veniva per fortuna installata,
- in Circoscrizione 8 altri Consiglieri di Circoscrizione hanno sollevato il problema e grazie al loro intervento è stata potenziata la segnaletica in tutta l'area della Gran Madre e non solo nel tratto oggetto dell'interpellanza,
- in Circoscrizione 8 durante la IV Commissione consiliare il giorno 04/03/2021 venivano uditi dei rappresentanti dei residenti che a verbale anch'essi evidenziavano il problema oggetto dell'interpellanza,

CONSIDERATO CHE

- tale situazione si verifica con frequenza sempre maggiore (come testimoniano le foto allegate di auto, scooter e polizia in contromano), generando non solo problemi di collisione, ma disagi ai mezzi di trasporto pubblici (quali i bus che si vedono arrivare auto frontalmente creando evidenti problematiche),
- molti degli autisti indisciplinati, percorrendo il tratto di strada in contromano, credendo di essere nella ragione si fermano e sostano al semaforo rosso di Via Biamonti, credendo che il semaforo sia per loro, causando evidente rischio di frontale, con chi correttamente arrivando da via Biamonti vorrebbe svoltare giustamente su Via Villa,
- è probabile che i sempre più frequenti attraversamenti in contromano stiano generando una convinzione da parte degli autisti che si possa fare, così che come evidenziato dalle foto chi trasgredisce per primo viene alle volte seguito da altri pensando di essere nel giusto,

- con protocollo 5841 del 30/03/2021 la Direzione Servizi Suolo e Parcheggi dichiarava “non sono note segnalazioni precedenti pervenute”, quindi la Direzione risulta non conoscere le problematiche del territorio denunciate più volte in diversi ambiti anche circoscrizionali,
- con protocollo 5841 del 30/03/2021 la Direzione Servizi Suolo e Parcheggi lancia un appello alla sottoscritta Consigliera: “si invita peraltro, in casi similari, a non utilizzare lo strumento dell’interpellanza, dispendioso in termini di tempo per la macchina comunale e che prevede una gestione laboriosa in termini di tempo per i numerosi passaggi tra uffici con numeroso personale coinvolto”, si invita quindi in risposta all’interpellanza scritta 140/2021 (prot. 4814 del 16/3/2021) ad usare la mail o il contact center per denunciare tali fenomeni,
- con protocollo 16634, in risposta sempre alla stessa interpellanza scritta, anche il Comandante dei Vigili dichiara che non sono giunte segnalazioni né vi sono stati accertamenti recentemente e che la situazione emergenziale ancora in atto non consente di dedicare personale ad attività diverse dai compiti di istituto prevalenti,
- peccato che nonostante la situazione emergenziale ancora in atto il Comandante abbia comunque intrapreso attività vessatorie in altre zone della Città, quando quello che si sta denunciando nuovamente con questa interpellanza è la messa in sicurezza di un tratto di strada, dove il Comune per far rispettare le regole potrebbe ugualmente avere un incasso, senza che questo risulti vessatorio, ma mirato alla messa in sicurezza di un tratto di strada, politica probabilmente prioritaria da dover perseguire,

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- in tanti anni di mandato amministrativo non avevo mai ricevuto una risposta simile ad un’interpellanza, con una macchina comunale che mi invita a non depositare interpellanze, peraltro prerogativa principale di espletamento del mio mandato amministrativo per il quale sono stata eletta e devo rendere conto agli elettori. Reputo quindi del tutto inopportuno che chiunque possa avvalersi della facoltà di sentenziare su una legittima prerogativa di un Consigliere Comunale che vuole espletare il mandato per cui è stato eletto,
- il Capo V del Regolamento del Consiglio Comunale regola le modalità con cui presentare e discutere le interpellanze e lo Statuto del Comune di Torino all’art. 34 comma 2 cita espressamente la legittimazione dell’uso dell’interpellanza quale atto amministrativo legittimo da depositare, infatti: “Ogni Consigliera e Consigliere nell'esercizio del potere di iniziativa può formulare interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, e presentare proposte di deliberazione, di mozione e di ogni altra istanza di sindacato ispettivo, secondo le modalità stabilite dal Regolamento del Consiglio Comunale”,

INTERPELLA la Sindaca, la Giunta e il Presidente del Consiglio Comunale per sapere:

- se sia facoltà di un’Assessore o di una Direzione di servizio sentenziare e/o decidere sulla legittimità da attribuire ad un Consigliere comunale, che deposita un’interpellanza nelle more del Regolamento e dello Statuto del Comune,
- se non si ritenga del tutto inopportuno quanto veniva dichiarato in risposta di interpellanza precedente, con l’aggiunta della discrezionalità di un servizio non informato dei fatti nel ridicolizzare l’operato di un Consigliere Comunale,
- se si sia finalmente a conoscenza del problema sollevato dall’interrogante e da diversi residenti, espresso anche a verbale in sede circoscrizionale,
- se a seguito delle testimonianze citate ed allegate a questa interpellanza si ritenga opportuno intervenire urgentemente valutando, con il coinvolgimento della Circoscrizione competente, il

problema, potenziando opportuni interventi per la messa in sicurezza della strada, eventualmente anche con la richiesta di un presidio una tantum che possa multare gli indisciplinati.

Torino, 13/05/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech

Si dichiara che sono parte integrante della presente interpellanza gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo dell'interpellanza sopra riportato:

1. villa_5_.JPG
2. villa_4_.JPG
3. villa_3.JPG
4. villa_2.JPG
5. villa_1.JPG
6. villa_10.JPG
7. villa_9_.JPG
8. villa_8.JPG
9. villa_7.JPG
10. villa_6.JPG
11. villa_13.JPG
12. villa_12.JPG
13. villa_11.JPG

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta l'interpellanza